

1

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO
in
DIAGNOSTICA POINT OF CARE TESTING (POCT)
POINT OF CARE TESTING (POCT) DIAGNOSTICS

in modalità didattica mista presenza/distanza

STATUTO

Art. 1 – Istituzione

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Master universitario di I livello in Diagnostica Point of Care Testing (POCT) – Point of Care Testing (POCT) Diagnostics.

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità mista presenza/distanza.

Art. 2 – Finalità

Il Master risponde ai requisiti minimi previsti dalla Circolare del Ministero della Salute del 13/3/2019 - Master Specialistici della Professioni Sanitarie - che pone l'obiettivo di definire lo sviluppo di competenze professionalizzanti riferiti a specifici processi e che abbiano "certezza di spendibilità operativa" ai fini dell'art.25 c2 del CCNL.

Il Master intende formare Tecnici di Laboratorio Biomedico, Biologi, Infermieri, Biotecnologi e Farmacisti capaci di assumere ruoli di direzione o di coordinamento che si trovano a gestire la governance dei dispositivi Point of care testing a vari livelli attraverso l'acquisizione e la conoscenza sulla performance delle apparecchiature POCT. Approfondendo gli aspetti legati all'organizzazione, gestione e validazione dei processi "integrati" per attività analitiche certificate in ambito decentrato.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso di diploma universitario ai sensi della legge n. 341/1990, o di un Diploma di Laurea vecchio ordinamento, o Laurea, o Laurea Specialistica/Magistrale (ai sensi rispettivamente del D.M. n. 509/1999 e del D.M. n. 270/2004) in: Tecniche di Laboratorio Biomedico; Biologia; Scienze Infermieristiche; Biotecnologie; Biotecnologie Mediche; Farmacia.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Art. 4 – Durata

La durata del Master è di 1 anno.

L'attività formativa prevede 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore di impegno complessivo per lo studente di cui 112 ore di didattica frontale e 272 ore e-learning.

Le restanti ore sono finalizzate a stages o tirocini, allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista

attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo di 20.

Art. 5 – Articolazione

Insegnamenti in italiano e in inglese	SSD	Ore didattica frontale	Ore e-learning	CFU
Aspetti organizzativi e di gestione dei Laboratori di Analisi Cliniche e dei POCT Organisational and management aspects of Clinical Analysis Laboratories and POCT	BIOS-09/A	8	8	2
Modelli gestionali per l'innovazione (Lean, PDCA, HTA) Management models for innovation (Lean, PDCA, HTA)	ECON-06/A	0	24	3
Elementi di statistica Elements of statistics	STAT-01/A	8	8	2
Il quadro istituzionale, la normativa e le Responsabilità professionali Institutional framework, regulations and professional responsibilities	GIUR-04/A	0	16	2
Controllo di gestione, verifica e sostenibilità dei costi Management control, verification and cost sustainability	ECON-06/A	0	16	2
Le forniture: procedure di gara e Codice degli appalti Procurement: tender procedures and Public Contracts Code	GIUR-06/A	0	8	1
Etica del POCT: consenso paziente, privacy, equità, confidenzialità POCT Ethics: patient consent, privacy, equity, confidentiality	BIOS-09/A	0	8	1
Elementi di Fisiopatologia Elements of Physiopathology	MEDS-02/A	0	16	2
Medicina di Laboratorio applicata ai principali organi ed apparati Laboratory Medicine applied to the main organs and systems	BIOS-09/A	0	16	2
Principi di Genetica Medica Principles of Medical Genetics	MEDS-01/A	8	8	2
Principi di Microbiologia Clinica Principles of Clinical Microbiology	MEDS-03/A	8	8	2
La Diagnostica decentrata: tecnologie per il POCT Decentralised Diagnostics: technologies for POCT	BIOS-09/A	8	8	2
La gestione delle Tecnologie POCT e il ruolo dell'Ingegneria Clinica POCT Technology management and the role of Clinical Engineering	IBIO-01/A	0	8	1
Tecnologie POCT nella diagnostica Virologica POCT Technologies in Virological diagnostics	MEDS-03/A	8	8	2
Integrità dei dati, sicurezza informatica e intelligenza artificiale nel POCT Data integrity, cybersecurity and artificial intelligence in POCT	BIOS-09/A	0	16	2
Connettività, middleware e integrazione con LIS/EHR Connectivity, middleware and LIS/EHR integration	INF-01/A	0	16	2
Qualità del dato analitico: comparazione e validazione di metodi Analytical data quality: method comparison and validation	BIOS-09/A	0	16	2
Controllo di qualità interno (IQC) e valutazione di qualità esterna (EQA/PT) Internal Quality Control (IQC) and External Quality Assessment (EQA/PT)	BIOS-09/A	0	8	1
Accreditamenti e certificazioni (ISO 22870, ISO 15189) Accreditations and certifications (ISO 22870, ISO 15189)	BIOS-09/A	8	8	2
Indicatori di Qualità specifici per il POCT Specific Quality Indicators for POCT	BIOS-09/A	0	8	1
Il processo di integrazione nella pratica clinica The integration process in clinical practice	BIOS-09/A	8	8	2
Integrazioni nella pratica clinica (Pronto Soccorso) Integration in clinical practice (Emergency Department)	MEDS-05/A	8	8	2

La Formazione applicata all'uso dei POCT Training applied to the use of POCT	BIOS-09/A	8	0	1
Comitati POCT multidisciplinari e modelli di governance Multidisciplinary POCT Committees and governance models	BIOS-09/A	0	8	1
Interazione tra laboratorio centrale e rete POCT territoriale Interaction between central laboratory and territorial POCT network	BIOS-09/A	8	0	1
Predisposizione documentazioni di gare ed installazione dei sistemi POCT Preparation of tender documentation and installation of POCT systems	IBIO-01/A	0	16	2
Seminari con ditte produttrici sistemi POCT Seminars with POCT system manufacturers	BIOS-09/A	24	0	3
Totale		112	272	48
Stages o tirocini Internships or traineeships				6
Prova Finale Final Exam				6
Totale				60

Gli insegnamenti si articolano in un totale di ventisette insegnamenti. Ogni insegnamento comprende anche un monte ore di nozioni erogate in modalità FAD su piattaforma eLearning di Ateneo. Le lezioni sulla piattaforma saranno seguite in modo sincrono dai discenti. Il docente e i discenti avranno accesso all'aula virtuale mediante credenziali personali generate per ogni singola giornata di lezione. Ogni discente vede sul monitor del proprio computer, il docente ed ogni altro discente che prende parte alla lezione virtuale. Gli allievi possono interagire in tempo reale sia con il docente che con gli altri iscritti al master. Viene annotato con gli estremi di data e ora, ogni accesso, permanenza e disconnessione dall'aula virtuale, di ogni singolo partecipante.

Art. 6 – Verifica del profitto

Per la verifica del profitto, al termine di ogni insegnamento verrà somministrato agli studenti un test a risposta multipla da svolgere al computer da remoto con collegamento audio/video. L'identificazione dei candidati verrà effettuata con riconoscimento mediante documento di identità.

La valutazione delle verifiche del profitto sostenute dallo studente è espressa in trentesimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 18/30 (diciotto/trentesimi).

A conclusione del Master è prevista una prova finale consistente nella discussione di una tesi in presenza davanti ad una commissione composta da membri fra i docenti del master. L'identificazione dei candidati verrà effettuata con riconoscimento mediante documento di identità.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 – Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Art. 8 – Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Via Montpellier 1, 00133 Roma. Sono previste attività pratiche presso i laboratori della UOC Medicina di Laboratorio del Policlinico Tor Vergata.

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su proposta del Collegio dei docenti del Master.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 – Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 – Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 – Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predispone, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 – Comitato Scientifico

1. È costituito un Comitato Scientifico del Master con funzioni di indirizzo generale e di proposta.

2. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti dell'Ateneo e eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, ivi compresi esperti designati anche da altre Università, da Organismi Internazionali e dell'Unione Europea.

3. Il Comitato Scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 – Iscrizione al Master universitario

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 15 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 80 unità.

L'ammissione al Master è subordinata alla valutazione positiva del curriculum e dei titoli di studio conseguiti dai candidati.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in € 2.500,00 e suddivisa in 2 rate.

Non è prevista l'accettazione di frequentanti di singoli insegnamenti.

Non è prevista l'ammissione di uditori.

Art. 15 – Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% delle ore di attività didattica previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

La frequenza verrà verificata previa appello, anche telematico, da parte dei docenti. L'accesso e la fruizione all'area FAD viene verificata mediante monitoraggio delle credenziali personali di accesso.

Art. 16 – Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di I livello in Diagnostica Point of Care Testing (POCT) – Point of Care Testing (POCT) Diagnostics.

Art. 17 – Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.